Soggetti destinatari

Sono destinatari dell'obbligo di green pass per accedere ai luoghi di lavoro

- tutti i lavoratori;
- i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di lavoro afferenti al settore privato, anche sulla base di contratti esterni, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i collaboratori non dipendenti.

Verifiche

In merito alle modalità di effettuazione, esse potranno essere svolte

- “anche a campione”;
- prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro;
- individuando con apposito atto formale i soggetti incaricati delle verifiche.

Le verifiche quindi possono essere effettuate in qualsiasi momento, anche se é preferibile effettuarle al momento dell'accesso al luogo di lavoro.

La responsabilità delle verifiche é messa in capo al Datore di Lavoro che deve individuare ed incaricare formalmente, quindi in forma scritta, le persone incaricate dei controlli.

La verifica può essere effettuata mediante la scansione del QR code, utilizzando esclusivamente la App “VerificaC19”.

La verifica deve limitarsi al controllo dell'autenticità, validità e integrità della certificazione e non può comportare la raccolta dei dati dell'intestatario. In particolare **non è consentito**

- acquisire informazioni in merito alle modalità di rilascio della certificazione (vaccino, guarigione dal COVID-19 o tampone),
- verificare la scadenza della certificazione,
- richiedere copia delle certificazioni.

Eventuali certificati di esenzione devono contenere:

1. nome, cognome e data di nascita del soggetto interessato;
2. la dicitura: “soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del decreto-legge 23 luglio 2021, n 105”;
3. la data di fine di validità della certificazione;
4. i dati relativi al Servizio vaccinale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
5. il timbro e la firma anche in formato digitale del medico certificatore;
6. il numero di iscrizione all'ordine o il codice fiscale del medico certificatore.

Tutela della privacy

Nella verifica di green pass o esenzione, le informazioni trattate sono, in alternativa:

1. le generalità del lavoratore, la validità, l'integrità e l'autenticità del certificato oppure le informazioni relative allo stato di esenzione;
2. le generalità del lavoratore e il mancato possesso di green pass o di esenzione.

Il trattamento si concretizza quindi nella presa visione di queste informazioni, analogamente alla presa visione della temperatura, e non é consentita la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma.

Non é quindi possibile acquisire dal lavoratore la certificazione in corso di validità o dichiarazioni di alcun genere collegate alla stessa.

In questo modo vengono rispettati i requisiti della normativa sulla privacy, soprattutto quello di “minimizzazione” dei controlli.